



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

### Decisione a contrarre per l'avvio della procedura

di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023, per il servizio di spedizione con validità annuale per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT

### IL CAPO DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE AVOCANTE LE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e s.m.i. recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e s.m.i. recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 149, in modo particolare l'art. 7, del convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, della Legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 07 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488, con particolare riferimento all'art. 26;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con particolare riferimento all'art. 58;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., con particolare riferimento l'art.1, co. 449, secondo cui “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”;





## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT  
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

**VISTO** il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante l’attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l’art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

**VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con particolare riferimento all’art. 37 concernente “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2020 al n. 1589, con il quale è conferito alla Dott.ssa Marica Mercalli l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

**VISTO** il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” a “Ministero della cultura”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;





## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT  
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

**VISTO** il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. “Nuovo codice degli appalti”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 41), con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

**VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 41), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” (legge di bilancio per l’anno 2024);

**VISTA** la nota integrativa del Ministero dell’Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero della Cultura, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**CONSIDERATO** l’articolo 41, comma 2 e 3, del d.P.C.M. n. 57 del 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 nelle more dell’attuazione della riforma organizzativa, garantendo la continuità e il buon andamento dell’azione amministrativa;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 15 gennaio 2024 (REP. N. 10) - Decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, A.F. 2024, annotato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 15 gennaio 2024 con il protocollo n. 655;

**CONSIDERATA** la Circolare n. 3 del 31 gennaio 2024 dell’UDCM per l’adozione del “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) 2024-2026;

**VISTO** l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026 decreto rep. 26 emanato dal Ministro della Cultura in data 23 gennaio 2024;

**VISTA** la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2024 emanata dall’On. Ministro e pubblicata dall’Ufficio di Gabinetto con circolare n. 6 del 19 marzo 2024 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l’anno 2024, ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, al n. 925;





## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024, pubblicato in G.U. il 3 maggio 2024 al n. 102, riportante il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

**VISTA** la Nota Prot. n. 13133-P del 17 maggio 2024 dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Cultura, recante chiarimenti e istruzioni in riferimento al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

**VISTA** la Circolare n. 8 dell'Ufficio di Gabinetto del 31 luglio 2024, recante indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria del Ministero della cultura;

**CONSIDERATO** il decreto n. 4 del 9 settembre 2024 di avocazione e delega al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'attuazione del Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al DPCM 15 marzo 2024 n. 57, e comunque fino all'adozione dei decreti attuativi di cui all'articolo 40, comma 2 di detto DPCM e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alla nuova organizzazione del Ministero, i poteri di gestione della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale sono delegati, nel rispetto delle rispettive competenze, al Dirigente del Servizio I – Sicurezza istituti e luoghi della cultura, arch. Luca Maggi e al Dirigente del Servizio II – Emergenze e ricostruzioni, ing. Caterina Rubino;

**VISTO** il Decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. 270 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, registrato alla Corte dei conti in con il n. 2528 in data 26 settembre 2024;

**RILEVATA** la necessità di provvedere al servizio di spedizione con validità annuale (decorrenza data di stipula del contratto) per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT;

**VISTA** l'offerta n. 058/2024 del 15 novembre 2024 della SE.FI - Società Cooperativa (P.IVA: 12508441008) di euro 1.200,00 (milleduecento/00) I.V.A. esclusa per il servizio sopra citato;

**RITENUTO** congruo il preventivo Prot. n. 3707-A della SE.FI - Società Cooperativa (P.IVA: 12508441008), relativo al suddetto servizio;

**VISTO** l'art. 49, comma 2 del D.Lgs. 36 del 2023 in base al quale “In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi





## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.”;

**VISTO** l’art. 49, comma 4 del D.Lgs. 36 del 2023, “In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”;

**CONSIDERATO** l’art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36 del 2023 riguardo al principio di deroga all’applicazione del principio di rotazione per affidamenti diretti per importi inferiori ad euro 5.000,00;

**CONSIDERATO** che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 del D. Lgs. 36/2023;

**ACCERTATO** che non sono attive convenzioni presso le centrali di committenza riguardanti i servizi in argomento;

**CONSIDERATO** di provvedere al suddetto affidamento e che la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all’art. 14 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023;

**VISTO** che la spesa, per un importo massimo pari ad euro 1.200,00 (milleduecento/00), I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione.

### DETERMINA

#### **Art. 1 – Avvio della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è avviata la procedura per il “servizio di spedizione con validità annuale per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale – DiT”.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Laura Manelli, Funzionario amministrativo III Area F1 della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT.





## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT  
Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

### Art. 2 – Copertura finanziaria

1. La spesa massima prevista per la procedura di cui all'art. 1 è pari ad euro 1.200,00 (milleduecento/00), I.V.A. esclusa;
2. La copertura finanziaria è assicurata a valere delle risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, assegnate al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 23 – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DIT, sul capitolo n. 1720 P.G.7.

### Art. 3 – Trasparenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 d.lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento, nonché i successivi provvedimenti relativi agli atti del procedimento di selezione del contraente, saranno pubblicati sul sito *internet* istituzionale del Ministero della Cultura nell'apposita sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione trasparente" (<https://www.beniculturali.it/bandi-di-gara-e-contratti>).

Per il CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE  
IL DIRIGENTE del SERVIZIO I\*  
Arch. Luca Maggi

\*Giusto atto di avocazione e delega Decreto Del Capo Dipartimento – DIT n. 4 del 9.09.2024

